

Repertorio n. 3410

Raccolta n. 2398

Verbale**dell'Adunanza del Consiglio Direttivo della "FONDAZIONE PADRE
BELLINCAMPI - ONLUS"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno uno del mese di marzo.

- 1 marzo 2023 -

In Roma (RM), Piazzale delle Belle Arti n. 2, nel mio Studio alle ore diciassette e cinquanta minuti

Avanti a me dott. EDOARDO DEL MONTE, Notaio in Roma, con studio in Piazzale delle Belle Arti n. 2, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con studio in Roma Piazzale delle Belle Arti n.2,

è presente:

- **MONTANINO Andrea**, nato a Roma il giorno 28 giugno 1968, di cittadinanza italiana, domiciliato presso la sede sociale di cui *infra*, codice fiscale MNT NDR 68H28 H501H.

Io Notaio sono certo della identità personale di detto Comparsente, il quale dichiara di intervenire al presente atto, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della:

--"**FONDAZIONE PADRE BELLINCAMPI - ONLUS**", con sede in Roma (RM), Via di Villa Troili n. 46, codice fiscale 97232250585, costituita con atto a rogito del Notaio Livio Colizzi di Roma, in data 11 maggio 2001, rep. n. 29757/7793, registrato a Roma il 19 giugno 2001 al n. 9920 serie 1, ente di diritto privato, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'U.T.G. di Roma al n. 79/2002, nonché all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione Regionale del Lazio della Agenzia delle Entrate a decorrere dal 20 gennaio 2006 Prot. n. AC/cf/Onlus 2007-7153, Fondazione costituita in Italia e di diritto italiano,

a quanto *infra* autorizzato in virtù dei poteri, a lui spettanti in forza di legge e del vigente statuto sociale.

Il Sig. **MONTANINO Andrea** mi chiede di voler assistere, redigendone verbale, all'adunanza in seduta straordinaria del Consiglio Direttivo della Fondazione sunnominata, riunitasi in forma totalitaria, in questo luogo ed a quest'ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto alle nuove disposizioni previste dalla riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) finalizzato all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) mediante certificazione dei requisiti di legge;

2. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma del disposto dell'Articolo 12.4 (dodici virgola quattro) del vigente Statuto, il costituito Signor **MONTANINO Andrea**, il quale

Registrato a:

ROMA 4

il 2 marzo 2023

al n. 6757 serie 1T

constata e dà atto che:

- la presente adunanza è regolarmente costituita in quanto sono presenti, *in proprio e per delega*, i componenti del Consiglio Direttivo in carica e precisamente:

- sè medesimo MONTANINO Andrea, Presidente;

- GUERRA Luisa, nata a Roma il giorno 5 agosto 1971;

- CIMATTI Eugenia, nata a Bologna (BO) il giorno 27 novembre 1967;

- COLACI Elisabetta, nata a Roma il giorno 4 aprile 1971;

- SANTELLI Stefania, nata a Busto Arsizio (VA) il giorno 12 maggio 1969;

- BELLONI Marina, nata a Monterotondo (RM) il giorno 6 giugno 1970;

- PRESTANICOLA Francesco, nato a Roma il giorno 6 ottobre 1976, per delega alla Signora BELLONI Marina;

- FIORANI Barbara, nata a Roma il giorno 11 dicembre 1977, per delega alla Signora SANTELLI Stefania;

- CORTESE Andrea, nato a Roma il giorno 14 novembre 1966, per delega alla Signora COLACI Elisabetta;

- CORSINI Mauro, nato a Roma il giorno 17 gennaio 1973, per delega alla Signora GUERRA Luisa;

- DI LORENZO Lucia, nata ad Avezzano (AQ) il giorno 20 aprile 1967, per delega alla Signora CIMATTI Eugenia;

- MICALIZIO Emiliano, nato a Roma il giorno 12 gennaio 1971, collegato in audio - video conferenza;

- ai sensi dell'art. 12.5 (dodici virgola cinque) del vigente Statuto sociale è ammessa la partecipazione dei membri del Consiglio per delega;

- sono assenti giustificati i Signori:

-- VILLA MULEDO Giovanni, nato a Roma il giorno 19 luglio 1933;

-- BELLONI Francesco, nato a Roma il giorno 28 maggio 1936;

-- PIGNATTI Morano Fulco, nato a Roma il giorno 12 settembre 1942;

- ai sensi dell'art. 12.9 è ammessa la partecipazione per audio/video conferenza;

il tutto come dichiarato ed accertato dal Presidente e come risulta dal foglio presenze degli intervenuti che, sottoscritto dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale,

DICHIARA

di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi validamente costituita, in forma totalitaria, la presente adunanza atta a deliberare in merito al suindicato Ordine del Giorno, nessuno degli intervenuti opponendosi alla discussione degli argomenti ivi posti.

La seduta è aperta.

DISCUSSIONE

Passando all'esame degli argomenti all'Ordine del Giorno, prende la parola il Presidente dell'Assemblea, Signor **MONTANINO Andrea** il quale, ottenuto dall'Assemblea il consenso alla trattazione congiunta degli argomenti, stante la loro connessione, illustra all'Assemblea le motivazioni di carattere giuridico ed operativo che rendono opportuno e necessario procedere a riformulare l'attuale Statuto Sociale, onde adeguarlo alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) mediante certificazione dei requisiti di legge.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Fondazioni dal Codice del Terzo settore.

Il Presidente illustra agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto, e fa presente che valgono le decisioni prese con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei componenti del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 12.6 del vigente Statuto sociale, con voto palese espresso per alzata di mano.

Pertanto, il Presidente dà lettura del nuovo testo dello statuto composto di n. 22 (ventidue) articoli, come posto in approvazione.

Il Presidente precisa, inoltre che, pur essendo la Fondazione riconosciuta e in possesso di personalità giuridica essendo acquisita ai sensi del DPR n. 361/2000 mediante iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche presso U.T.G. di Roma al n. 79/2002, il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) all'articolo 22, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prescrive la verifica delle condizioni di legge previste per gli Enti del Terzo Settore, ivi compresa la sussistenza di un patrimonio minimo che, ai sensi del comma 4 si considera tale una somma liquida e disponibile non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per le fondazioni.

Altresì, l'articolo 17 del D.M. 15 settembre 2020 pubblicato in G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020, rinviando all'articolo 16 del medesimo Decreto, conferma che anche nel caso di iscrizione di un Ente già dotato di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n.361/2000, deve essere verificata la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'articolo 22, comma 4 D.lgs. 117/2017.

A tal riguardo, il Presidente fa presente che è stata redatta la suddetta relazione ai sensi dell'articolo 22, comma 4, D.lgs. n. 117/2017 aggiornata alla data del 31 dicembre 2022 e che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, dall'esperto nominato dalla Fondazione Dott. Alioto Salvatore, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma al n. AA_006698 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 89867, con DPR 15 ottobre 1999, G.U. n° 87 del 2 novembre 1999, asseverata di giuramento con verbale a mio rogito in

data odierna rep. n. 3409 dalla quale risulta la sussistenza di una somma liquida e disponibile pari ad Euro 79.116,64 (settantanovemilacentosedici virgola sessantaquattro) e che il patrimonio netto dell'Associazione è pari ad Euro 393.183,00 (trecentonovantatremilacentoottantatré virgola zero zero), e che dalla data di aggiornamento della suddetta relazione non sono intervenuti fatti di rilievo.

Pertanto, essendo verificata la sussistenza del patrimonio minimo di cui al citato art. 22, comma 4 D.Lgs. n. 117/2017, si procederà al deposito del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura di me Notaio, ai sensi dell'art. 22, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017.

Dopo ampia discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Quindi il Presidente accerta e mi dichiara che il Consiglio Direttivo:

* con il voto unanime espresso per alzata di mano - in presenza, in proprio e per delega - di tutti i membri presenti, e quindi con la maggioranza prevista dall'art. 12.6 (dodici virgola sei) dello Statuto,

DELIBERA

1) di approvare e adottare con effetto immediato il nuovo Statuto sociale al fine di adeguarlo alle novità normative dettate dalla Riforma del Terzo Settore (D.lgs. n.117/2017) e dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione **"Fondazione Padre Bellincampi ETS"**; Statuto che, sottoscritto a norma di Legge dal Componente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la **lettera "C"** per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare e delegare il Presidente del Consiglio Direttivo ad introdurre nella presente delibera e negli allegati tutte le variazioni di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, conferendogli tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle delibere odierne.

Dopo di che, essendo esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, e null'altro essendovi da discutere e/o deliberare, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta alle ore diciotto e trenta minuti

Le spese del presente verbale sono a carico della Fondazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 82, commi 3 e 5 del D.lgs. n.117/2017, il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo.

E richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente verbale del quale, unitamente a quanto allegato, ho dato lettura al Componente che lo ha approvato e lo dichiara conforme a quanto avvenuto e con me lo sottoscrive e sono le ore diciotto e trentacinque minuti.

Consta l'atto di due fogli dattiloscritti a norma di Legge da persona di mia fiducia e completati a mano da me Notaio nelle prime sette intere pagine e fin qui della settima. _____

f.to Andrea Montanino _____

f.to Edoardo Del Monte - Notaio _____

FOGLIO di PRESENZA

"FONDAZIONE PADRE BELLINCAMPI - ONLUS", con sede in Roma (RM), Via di Villa Troili n. 46, codice fiscale 97232250585, costituita con atto a rogito del Notaio Livio Colizzi di Roma, in data 11 maggio 2001, rep. n. 29757/7793, registrato a Roma il 19 giugno 2001 al n. 9920 serie 1, ente di diritto privato, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'U.T.G. di Roma al n. 79/2002, nonché all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la Direzione Regionale del Lazio della Agenzia delle Entrate a decorrere dal 20 gennaio 2006 Prot. n. AC/cf/Onlus 2007-7153, Fondazione costituita in Italia e di diritto italiano. *Andrea Montanino*

ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO del giorno 1 marzo 2023

MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

in proprio

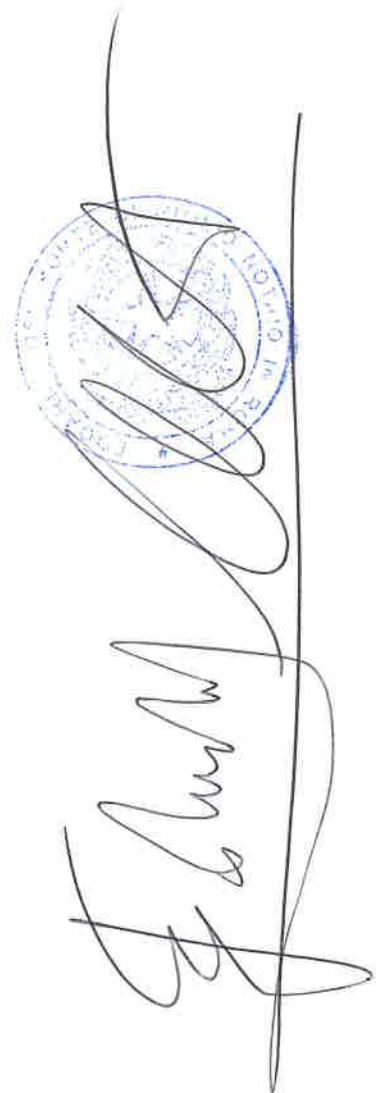
- MONTANINO Andrea *Andrea Montanino*
- GUERRA Luisa *Luisa Guerra*
- CIMATTI Eugenia *Eugenia Cimatti*
- COLACI Elisabetta *Elisabetta Colaci*
- SANTELLI Stefania *Stefania Santelli*
- BELLONI Marina *Marina Belloni*
- MICALIZIO Emiliano

per delega

- PRESTANICOLA Francesco *Francesco Prestanicola*
- FIORANI Barbara *Barbara Fiorani*
- CORTESE Andrea *Andrea Cortese*
- CORSINI Mauro *Mauro Corsini*
- DI LORENZO Lucia *Lucia Di Lorenzo*

IL PRESIDENTE:

MONTANINO Andrea *Andrea Montanino*

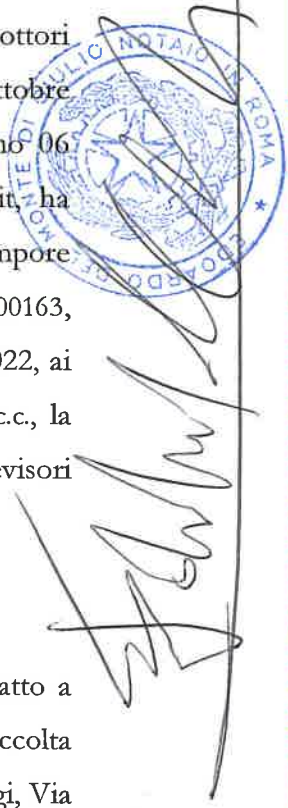


Revisore Legale Iscr. n° AA_006698
Dottore Commercialista
Dr. Salvatore Alioto
19867 n. Registro Legali

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO
FONDAZIONE PADRE BELLINCAMPI ONLUS

Allegato "B"
all'atto
rep. n. 3410
racc. n. 2398

Il sottoscritto dr. Salvatore Alioto, Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma al n° AA_006698 e nel Registro Legali, con il n° 89867, DPR 15 ottobre 1999 G.U. n° 87 del 2 novembre 1999. con studio in Roma, via Flaminia 362, telefono 06 3224892, fax 06 3220383, mail salvatore.alioto@studioalioto.it, pec salvatore.alioto@pec.it, ha ricevuto incarico dal dott. Andrea Montanino, in qualità di legale rappresentante pro tempore della Fondazione Padre Bellincampi ONLUS, con sede in Roma, via di Villa Troili 46, cap. 00163, Codice Fiscale 97232250585, di stimare il valore dell'intero patrimonio alla data del 31.12.2022, ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22, comma 4, CTS e ai sensi dell'art. 2465 c.c., la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili-, espone quanto segue.



Premessa storica

La Fondazione Padre Bellincampi (d'ora innanzi la "Fondazione") è stata costituita con atto a rogito Notaio Livio Colizzi di Roma in data 11 giugno 2001, Repertorio n. 29757, Raccolta n.7793 dai signori: Belloni Francesco, Boemendal Fabrizio Giorgio Nicolaas, Natalia Pierluigi, Via Paolo, Steffanina Andrea, Capogrossi Guarna Francesco, Di Gropello Andrea, Dall'Asta Giovanni, Guerra Luisa, Grillo Camillo, Belloni Marina, Calzecchi Onesti Franco, Pignatti Morano Fulco, Villa Multedo Giovanni, Rizzo Massimo, Massidda Sergio, Lazzari Maurizio, Anselmo Francesco, Todaro Marescotti Lucio. La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al n.79/2002 e si conforma alle disposizioni di cui al D.L.g.s. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo settore" o "CTS") acquisendo la qualifica di "Ente del Terzo Settore" senza scopo di lucro (in breve "ETS"), in qualità di fondazione di carattere privato ai sensi dell'art. 4 comm. 1, con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art.11, comma 1, D.L.G.g.s. n° 117/2017.

Lo scopo della Fondazione è, come anche nell'oggetto sociale, di ispirarsi ai valori morali di Padre

Audax Luigi Bellincampi S.J., ed ha la finalità di raccogliere fondi e di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale anche laddove svolte da altri soggetti, entità o enti del terzo settore, con particolare riguardo ai minori e adolescenti, nonché finalità di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente ed è senza scopo di lucro.

Attualmente svolge la propria attività attraverso la gestione di due immobili dati in uso dal Comune di Roma dedicati all'assistenza di famiglie e bambini in ambito socio sanitario, alla raccolta fondi per supporto alle attività scout e si appresta, sempre in base ad una concessione quinquennale, alla gestione di una struttura di accoglienza nel comune di Vallinfreda, RM, Lazio.

Attuale consistenza dell'attivo e passivo patrimoniale

La consistenza patrimoniale è composta per quanto riguarda l'attivo da beni immateriali e materiali, liquidità e attività finanziarie d'appresso elencate:

Immobilizzazioni immateriali

- Spese di costituzione per € 1567.73 interamente ammortizzate;
- Importo delle spese capitalizzate pari a quelle sono sostenute per la Ristrutturazione degli Immobili assegnati dal Comune di Roma per € 674.065,71; dette spese al 31/12/2022 risultano ammortizzate per l'importo di € 389.731,75, presentando un netto contabile di € 284.334;

Immobilizzazioni materiali

- Ludoteca in legno per € 41.676; dette spese al 31/12/2022 risultano ammortizzate per l'importo di € 35.974; la struttura è perfettamente funzionante, viene regolarmente utilizzata ed è funzionale alle attività svolte. Considerando il costo attuale di sostituzione, il valore del bene è superiore al suo valore netto iscritto in bilancio.
- Macchine Elettroniche per € 1.260, che risultano interamente ammortizzate;
- Mobili per camere per € 4.764.54, che risultano interamente ammortizzate;

Immobilizzazioni finanziarie

- | | | | |
|--------------------------------------|---------------------|---|--------|
| • Azioni – Banca Popolare Etica | Saldo al 31/12/2021 | € | 1.150 |
| • Time Deposit vincolato Banca Etica | Saldo al 31/12/2021 | € | 30.000 |
| • Depositi Cauzionali Utenze | Saldo al 31/12/2021 | € | 322 |



- Totale Immobilizzazioni Finanziarie € 31.472

Attivo circolante

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario al 31/12/2022 per complessivi € 79.116,64, quali depositi bancari Unicredit Spa, Banca Popolare Etica e Paypal Europe.

Per quanto riguarda il patrimonio della Fondazione al 31/12/2022 è così suddiviso:

- **Fondo di dotazione** iniziale della Fondazione, di € 131.696, di cui:
 - € 2.582 quale *Fondo di gestione iniziale*, reso disponibile per spese ed altre occorrenze relative alla costituzione ed alla fase di avvio della Fondazione medesima.
 - € 129.114 quale *Fondo di dotazione*;
 - **Fondo Rischi**
è pari a 0,00
- **Patrimonio libero**, di € 261.486, in cui sono compresi gli avanzi ed i disavanzi della gestione corrente e passate. Si evidenzia come l'avanzo di € 3.861,46 al 31/12/2022 sarà portato in aumento degli avanzi portati a nuovo, portando il patrimonio netto ad € 393.183.

D) Debiti

Al 31/12/2022 non risultano debiti tributari, i debiti nei confronti dei fornitori sono di € 3.877,8, debiti per carta di credito per € 40.

40 e debiti finanziari nei confronti del Comune di Roma per € 3.523,96 oltre interessi, che si riferiscono al residuo importo di canoni arretrati stabiliti da pagare in seguito all'accordo transattivo del 19.12.2018. Si riporta copia dello Stato Patrimoniale al 31.12.2022 che risulta chiudere con un attivo e un passivo pari ad € 400.625,00.

Il sottoscritto dichiara che la presente relazione peritale si fonda su i documenti contabili – patrimoniali, bilanci e situazioni infrannuali, verificare personalmente, sulle scritture contabili alla data della stima e su i documenti bancari visionati, e inoltre ha anche acquisito la dichiarazione del legale rappresentante pro tempore che ha fornito dichiarazione di inesistenza di ulteriori passività a carico dell'Ente.

Riepilogando:

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito Dichiara che il valore del Patrimonio netto, espresso alla data del 31.12.2022, della Fondazione Padre Bellincampi ETS, cod. fisc. 97232250585 è pari ad euro 393.183,00 (393.183/00), ed Attesta Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro trentamila (30.000/00). Inoltre attesta che l'importo di 30.000 è vincolato in apposito deposito bancario fruttifero, e che risultano investimenti finanziari per un importo di € 1.150 corrispondenti ad azioni della Banca Etica spa.

Il D.D.E. è: "VINCOLATO" SOSTITUITO DA "DISPONIBILE". *Alioto*

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Fatto a Roma oggi, 27.02.2023

Il Revisore Legale

(Dott. Salvatore Alioto)



Dr. Salvatore Alioto
Dottore Commercialista
Iscr. Albo n° AA 8698
Revisore Legale Iscr. Registro n° 89867

Alioto

E richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che viene firmato in fine alle ore *quattro e quarantacinque minuti* dal Comparsente e da me Notaio, previa lettura da me datane al Comparsente stesso il quale, a mia richiesta, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di un foglio dattiloscritto a norma di Legge da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio nella prima intera pagina e fin qui della seconda.

John P. ...

John P. ...



Allegato C
all'atto
rep. n. 3410
racc. n. 2398

STATUTO DELLA "FONDAZIONE PADRE BELLINCAMPI ETS"

Articolo 1 - Costituzione

1.1 La Fondazione Padre Bellincampi (d'ora innanzi la "Fondazione") è stata costituita con atto a rogito Notaio Livio Colizzi di Roma in data 11 giugno 2001, Repertorio n. 29757, Raccolta n.7793 dai signori: Belloni Francesco, Boemendal Fabrizio Giorgio Nicolaas, Natalia Pierluigi, Via Paolo, Steffanina Andrea, Capogrossi Guarna Francesco, Di Gropello Andrea, Dall'Asta Giovanni, Guerra Luisa, Grillo Camillo, Belloni Marina, Calzecchi Onesti Franco, Pignatti Morano Fulco, Villa Multedo Giovanni, Rizzo Massimo, Massidda Sergio, Lazzari Maurizio, Anselmo Francesco, Todaro Marescotti Lucio.

1.2 La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al n.79/2002.

1.3 La Fondazione si conforma alle disposizioni di cui al D.L.g.s. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo settore" o "CTS") acquisendo la qualifica di "Ente del Terzo Settore" senza scopo di lucro (in breve "ETS"), in qualità di fondazione di carattere privato ai sensi dell'art. 4 comm. 1, con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art.11, comma 1, D.L.G.g.s. n° 117/2017.

Dal momento dell'acquisizione della predetta qualifica verrà adottata la locuzione di "Fondazione E.T.S.:" inserita nella denominazione ed in tutti gli atti, nella corrispondenza ed in ogni comunicazione esterna, o meglio: "**Fondazione Padre Bellincampi ETS**".

1.4 La Fondazione assume il carattere di "Fondazione di Partecipazione" ed è disciplinata dal presente Statuto (d'ora innanzi, lo "Statuto"), dal CTS, dal Codice civile in quanto compatibile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile").

1.5 La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Sede

2.1 La Fondazione ha sede in Roma, attualmente in via di Villa Troili 46, cap. 00163.

2.2 Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

2.3 Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi secondarie e operative della Fondazione in Italia o all'estero.

Articolo 3 - Scopo e finalità

3.1 La Fondazione intende riallacciarsi ai valori morali di Padre Audax Luigi Bellincampi S.J. perpetuando, con esplicazione di concrete attività, il suo testamento spirituale.

Più specificamente la Fondazione ha la finalità di



Audax Tombarino

raccogliere fondi e di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, anche laddove svolte da altri soggetti, entità o enti del terzo settore, con particolare riguardo ai minori e adolescenti, nonché finalità di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e a tal fine si propone di fornire sostegni morali e materiali ai giovani che si aprono ai problemi della vita con specifico riferimento alle tematiche della fede, della crescita spirituale, dell'educazione dei sentimenti, del servizio, degli studi, dell'inserimento professionale, della cultura e del tempo libero inteso come strumento di riscoperta dei valori della natura, dell'ambiente e dei rapporti umani, anche con riguardo ai valori dello scoutismo.

3.2 La Fondazione svolge in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) prestazioni sociosanitarie;
- c) educazione, istruzione e formazione, con particolare riguardo ai minori ed agli adolescenti, nonché attività di interesse sociale con finalità educativa;
- d) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

3.3 La Fondazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la sollecitazione e la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il conseguimento dei propri scopi la Fondazione, in concomitanza di celebrazioni, manifestazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà promuovere raccolta di fondi anche mediante elargizioni ed offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

3.4 La Fondazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a

queste ultime secondo criteri e limiti definiti dalla normativa in vigore. E' competenza del Consiglio Direttivo deliberare su tale materia.

3.5 La Fondazione svolge infine attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali, inclusi istituti scolastici di ogni ordine e grado, ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Articolo 4 - Patrimonio ed Entrate

4.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni e valori descritti nell'atto costitutivo che formano il fondo di dotazione iniziale;
- dai beni donati o devoluti per successione o a qualsiasi titolo avuti o acquistati;
- da oblazioni, erogazioni, liberalità, rendite ed ogni altro bene destinato ad incrementarne il valore.

4.2 La Fondazione persegue il proprio scopo statutario e le proprie finalità con:

- le rendite del patrimonio;
- le quote dei Partecipanti;
- gli apporti diversi da quelli specificamente destinati ad incremento del patrimonio;
- le elargizioni liberali, contributi, rette, concorsi spese, rimborsi, premi, sussidi, erogazioni anche pubbliche di enti italiani od esteri;
- i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali della Fondazione;
- ogni altra entrata non destinata espressamente ad incremento del patrimonio.

4.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4.4 Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, effettuato a favore della Fondazione dai Partecipanti o da qualsiasi altro soggetto, anche terzo rispetto alla stessa:

- a) non è ripetibile in alcun caso, nemmeno a seguito di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione;
- b) non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in



Andrea Raulic

particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione al suo patrimonio che possa considerarsi di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

4.5 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a Fondatori, Partecipanti, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali.

4.6 Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più "patrimoni destinati a finalità specifiche". In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e segg. c.c.

4.7 In caso di scioglimento della Fondazione o di estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del CTS, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad altri enti del Terzo settore, secondo le indicazioni deliberate dal Consiglio Direttivo, che provvederà a nominare uno o più liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 5 - Esercizio finanziario e bilanci

5.1 L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.

5.2 Per ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispone ed approva il bilancio d'esercizio, entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie:

5.2 a) l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse;

5.2 b) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, in ottemperanza del disposto di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. 460/97, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni o Fondazioni che perseguono finalità conformi al presente statuto.

5.3 Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

5.4 Nei casi previsti dalla legge, il bilancio d'esercizio

può essere redatto nella forma di rendiconto finanziario per cassa.

Articolo 6 - Soci Fondatori

6.1 Sono Fondatori coloro che hanno concorso alla costituzione della Fondazione.

Articolo 7 - Soci Partecipanti

7.1 Sono Partecipanti i soggetti che, su domanda scritta anche tramite e-mail, sono ammessi dal Consiglio Direttivo e versano una quota di partecipazione annualmente stabilita dallo stesso; la quota ha validità nell'anno solare.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda alla prima riunione successiva alla richiesta, comunica gli esiti all'interessato e annota il nome nel libro dei partecipanti.

7.2 La qualifica di socio partecipante decade automaticamente al mancato versamento della quota entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Articolo - 8 Diritti e doveri dei partecipanti

8.1 Tutti i Partecipanti hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti della Fondazione.

8.2 I Partecipanti hanno il diritto:

- di informazione sulle attività della Fondazione e di consultare i libri sociali, previa richiesta con preavviso di almeno 15 giorni;
- di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega nelle apposite assemblee.

Sono inoltre invitati a una partecipazione attiva per promuovere la Fondazione e le sue iniziative fornendo suggerimenti e pareri, nonché fornendo la disponibilità - a titolo volontario e gratuito - di svolgere attività specifiche secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

8.3 I Partecipanti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi della Fondazione e di versare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo. Possono svolgere altresì, a titolo volontario in modo personale e gratuito ogni eventuale attività per la realizzazione degli scopi della Fondazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

Articolo 9 - Perdita della qualità di Partecipante

9.1 La qualità di Partecipante si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni Partecipante può recedere dalla Fondazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, anche tramite e-mail; tale recesso avrà decorrenza immediata.
- Decadenza: la decadenza avviene in modo automatico al mancato versamento - entro il 31 marzo di ciascun anno - della quota annuale.
- Esclusione: nel caso in cui il Partecipante compia atti in



Andrea Novati

violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi sociali, tenga un comportamento lesivo dell'immagine della Fondazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto. Il Consiglio Direttivo delibera - a sua discrezione - il provvedimento di esclusione, e ne informa l'interessato.

Articolo 10 - Organi della Fondazione

10.1 Gli organi della Fondazione sono:

- a) l'Assemblea dei Partecipanti;
- b) il Consiglio Direttivo;
- d) il Presidente;
- e) l'Organo di controllo;
- f) il Segretario;
- g) il Tesoriere.

10.2 Tutte le cariche sociali sono elettive e sono svolte a titolo gratuito; per queste è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 11 - Composizione e attribuzioni dell'Assemblea dei Partecipanti

11.1 L'Assemblea dei Partecipanti è l'organo consultivo della Fondazione e si esprime sugli argomenti e le attività, già individuate e svolte ovvero quelle da svolgere.

11.2 L'Assemblea dei Partecipanti ha il compito di:

- a) formulare pareri consultivi, proposte e raccomandazioni sulle attività, sui programmi, sulla situazione di bilancio, nonché sugli obiettivi della Fondazione delineati dal Consiglio Direttivo ovvero da individuarsi;
- b) pronunciarsi su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

11.3 Le deliberazioni assembleari, in ogni caso non vincolanti per il Consiglio Direttivo, vengono considerate approvate a maggioranza semplice e riportate sull'apposito libro verbali.

Articolo 12 - Convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti

12.1 L'Assemblea viene convocata dal Presidente di norma una volta l'anno. Può essere convocata anche su richiesta - da presentare per mezzo di email al Presidente - di almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei Soci partecipanti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

12.2 Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione.

12.3 L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora della convocazione, nonché eventuale elenco delle materie da trattare. L'Assemblea può svolgersi anche in forma telematica, mediante audio/videoconferenza, sempre che tutti

i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Articolo 13 - Validità dell'Assemblea dei Partecipanti

13.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal membro più anziano del Consiglio Direttivo; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina con maggioranza semplice il proprio presidente all'interno dei presenti.

13.2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea, nonché di nominare il segretario dell'assemblea stessa, qualora non sia presente il segretario della Fondazione.

13.3 L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati. I Partecipanti possono farsi rappresentare per delega nelle adunanze dell'Assemblea, conferendo delega scritta ad altri partecipanti. Ogni Partecipante può ricevere una sola delega.

13.4 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza semplice dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

13.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni Partecipante ha diritto di consultare i verbali delle riunioni e di averne copia.

Articolo 14 - Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

14.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante, esecutivo e di amministrazione della Fondazione.

14.2 Il Consiglio Direttivo elegge i propri membri per cooptazione. Esso è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri.

14.3 I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più membri, è facoltà del Consiglio Direttivo di integrarli, fatto salvo il rispetto del numero minimo di cinque membri.

14.4 Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e assegna tra i propri membri gli incarichi di Vice Presidente, Segretario e Tesoriere.

14.5 Il Consiglio Direttivo nomina l'Organo di Controllo e se necessario, o in via facoltativa, il Revisore legale dei conti, con i requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 15 - Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

15.1 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta sia necessario e, comunque, almeno una volta entro il 30 di aprile di ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio d'esercizio, ovvero dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi membri.



A. dea Barbieri

15.2 Il consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante audio/videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

15.3 La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi con qualunque mezzo almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione ovvero entro le 48 ore precedenti in caso di motivata urgenza. Sono comunque valide le riunioni con la totalità dei membri senza alcuna preventiva convocazione.

15.4 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario della Fondazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

15.5 Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. In caso di parità di voti la deliberazione verrà riproposta alla successiva adunanza consiliare. I membri del Consiglio possono farsi rappresentare per delega nelle adunanze dello stesso, conferendo delega scritta ad altri membri del Consiglio. Ogni Consigliere può ricevere una sola delega.

I consiglieri hanno diritto di consultare i verbali delle riunioni e di averne copia.

15.6 Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie della Fondazione è necessaria la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti dei membri del Consiglio Direttivo in carica. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento della Fondazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberata con la presenza ed il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei membri del Consiglio.

Articolo 16 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

16.1 Al Consiglio Direttivo compete l'amministrazione della Fondazione e spetta la decisione e l'esecuzione di ogni attività in linea con lo statuto e le norme vigenti.

16.2 Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) eleggere, al proprio interno, il Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Vice Presidente, Segretario e Tesoriere;
- c) nominare l'Organo di Controllo, anche stabilendone l'eventuale compenso, ed eventualmente il Revisore legale dei

conti.

- d) amministrare le risorse economiche della Fondazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- e) individuare le attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti ai sensi di legge;
- f) predisporre e approvare il bilancio d'esercizio annuale;
- g) redigere un apposito regolamento interno qualora lo ritenga opportuno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita della Fondazione;
- h) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione;
- i) decidere sull'ammissione e l'esclusione dei Partecipanti;
- j) deliberare eventualmente in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome;
- k) curare la tenuta dei libri della Fondazione, esclusi quello dell'Organo di controllo;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/i responsabile/i, con potere di revoca;
- m) stabilire e riscuotere le quote di partecipazione annuali stabilite per i Partecipanti;
- n) deliberare sulle modifiche allo statuto;
- o) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.

Articolo 17 - Il Presidente

17.1 Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio Direttivo.

17.2 Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica per 3 anni e può essere rinnovato.

17.3 Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

17.4 Il Presidente, in particolare:

è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione della Fondazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per particolari atti o operazioni, anche bancarie e finanziarie, il Consiglio Direttivo può conferire deleghe e/o procure al Vice Presidente, al Tesoriere o ad altro componente del Consiglio Direttivo.

17.5 In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.



Andrea Pantano

17.6 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 18 Il Segretario ed il Tesoriere

18.1 Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

18.2 Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio Direttivo;
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea dei Partecipanti e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché dei libri sociali a cura del Consiglio Direttivo e dell'eventuale registro dei volontari.

18.3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b) predisporre il bilancio d'esercizio;
- c) partecipare, ove richiesto dal Consiglio Direttivo alle operazioni bancarie e finanziarie;
- d) tenere aggiornato l'elenco dei donatori.

Il Segretario ed il Tesoriere, nello svolgimento delle proprie funzioni, possono delegare adempimenti ad altro membro del Consiglio Direttivo.

Articolo 19 - Organo di Controllo

19.1 L'Organo di controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo, scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di controllo dura in carica tre anni, è rieleggibile e deve essere scelto tra persone che non ricoprono cariche, né abbiano incarichi all'interno della Fondazione o siano Partecipanti della stessa.

Nel caso di organo collegiale devono essere nominati tre componenti e due supplenti. I requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c. devono essere posseduti da almeno uno dei componenti designati. Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 2399 c.c.

19.2 L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, ove applicabile, anche con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs n.231/2001;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta, ove predisposto, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normativa vigente;

19.3 L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può

chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

19.4 Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del CTS, la revisione legale dei conti.

Articolo 20 - Libri sociali

20.1 La Fondazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro dei Soci Partecipanti;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

20.2 Eventuali altri libri delle adunanze e delle deliberazioni degli altri organi della Fondazione sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 21 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

21.1 La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione della Fondazione sono deliberate dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità indicate dall'art. 15 del presente Statuto.

21.2 Il Consiglio dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori.

21.3 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 4.7 del presente statuto e dall'articolo 9 del CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 22 - Rinvio

22.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi della Fondazione, si applica quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.



Audrea Pambalano

La presente copia è conforme al suo originale su supporto cartaceo, firmato ai sensi di Legge e depositato nei miei atti, e viene rilasciata ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, su supporto informatico firmato digitalmente da me dott. Edoardo DEL MONTE Notaio in Roma, per gli usi consentiti.